

TEXAS INSTRUMENTS TRAVELMATE 6030

Con la famiglia TravelMate 6000 si ristabilisce il contatto con la tradizione.

Un filo conduttore iniziato tempo fa con il modello 2000, ininterrotto ed evoluto con i vari rappresentanti delle famiglie 3000, 4000 e 5000. Rimirandolo un po' di sottocchi, però si riprova il senso della novità che emanava il modello 2000: la leggerezza dell'essere il primo computer portatile sotto i due chili e la voglia di protagonismo.

Un po' questa forza la si era persa con il 5000, che non aveva saputo cogliere in pieno le aspettative del mercato. La Texas pertanto aveva momentaneamente sfruttato la possibilità di offrire un prodotto appetibile facendo suo quanto prodotto già in Estremo Oriente con la linea Extensa.

Il design

Per la forma esteriore si sono abbandonate un po' le linee curve per adottare un design innovativo. Le sue dimensioni sono di 305x220x50 mm.

Il coperchio display sporge leggermente sui tre lati in quanto la parte inferiore risulta più contenuta. Questa asimmetria non dispiace all'occhio ormai abituato a forme più o meno tutte uguali.

In ogni caso questa piccola rientranza è necessaria a due pulsanti, della cui funzione parleremo più avanti.

Nella parte frontale trovano posto sia la batteria ricaricabile agli Ioni di Litio che il vano con il lettore CD-ROM 6x. Al posto di questo si possono inserire sia un secondo hard disk da 2 Gbyte,

un floppy disk drive, che una seconda batteria. Va precisato che solo il floppy disk drive è di serie: il CD-ROM, la seconda batteria ed il secondo hard disk sono opzionali.

La batteria è del tipo intelligente e sul frontale è possibile vedere lo stato di carica tramite una piccola scala a led che indica anche con la batteria estratta la quantità di carica.

Entrambi i dispositivi si sganciano dal corpo del computer agendo sui pulsanti citati prima.

Sulla fiancatina destra è presente la finestra in perspex che nasconde l'interfaccia a raggi infrarossi per poter comunicare con un altro computer della stessa classe, ed i tre minijack per la gestione dell'I/O sonoro.

Il sonoro fa riferimento ad una sche-

da compatibile SoundBlaster Pro a 16 bit. Sul retro troviamo i soliti connettori di interfaccia e di espansione: una porta parallela Centronics, una seriale RS-232, l'uscita video VGA e il connettore del bus di sistema verso il box di espansione opzionale (a standard PCI).

Nella parte sinistra, invece di uno sportello, i due slot per le schede PCMCIA di tipo III sono occupati, quando non utilizzati, da due finte card di plastica.

Accanto ai due slot c'è la presa per l'alimentazione da rete ed il minidin PS/2 per la tastiera o mouse opzionale.

Per alzare il display basta agire su di un pulsante al centro del frontale, poco sotto lo stesso display.

Lo stesso è incernierato in modo tale da potersi inclinare fino ad oltre 180°. Nessun controllo su di esso, come nella maggior parte dei portatili, per cui per cambiare la luminosità bisogna agire su due tasti rimappati con il tasto Fn.

Il display è TFT di 12.1" a colori a matrice attiva SVGA capace di visualizzare 800 x 600 punti con 65.000 colori. È retroilluminato ed è pilotato da una scheda video Cirrus Multimedia PCI con 2 Mbyte di Video RAM. La tastiera pur essendo di quelle predisposte con i tasti funzione per Windows 95, è tipica in casa Texas. Nella parte bassa a destra, infatti, sono presenti i tasti di movimento di forma e grandezza inferiore agli altri.

Al tocco i tasti sono un po' meccanici e si sente il ticchettio del contatto. Come dispositivo di puntamento c'è al centro della tastiera il trackpoint brevettato dall'IBM, che spicca con quel suo colore rosso in mezzo ai tasti grigio scuro. I due tasti mouse invece sono nella parte bassa della tastiera: il «sinistro» più grande e a forma di grossa ellisse, ed il «destro» più piccolo e quadrato. Fare un confronto tra questo tipo di periferica di input e l'altra a sfioramento è difficile perché dopo un po' ci si abitua ad usarne uno e quando si passa all'altro ci si trova scomodi. Una partita pari per me.

Dicevamo della parte bassa della tastiera.

In questa zona è stato lasciato un po' di spazio libero per poggiare i palmi delle mani, ma ai due lati si trovano le griglie degli altoparlanti. Ora sono due le cose: o quando si sfrutta il sonoro non si digita o la resa degli altoparlanti è penalizzata. C'è da dire che un computer non è né un juke-box né un mangianastri e se lo si sfrutta per giocare o per vedere un CD-ROM interagendo con esso il sonoro è importante. Per

Texas Instruments TravelMate 6030

Produttore:

Texas Instruments Italia S.p.A.
Centro Direzionale Colleoni System Division
Palazzo Perseo, Via Paracelso, 12 - 20041 Agrate
Brianza (MI). Tel.: 039/63221, Fax.: 039/652206

Prezzi (IVA esclusa):

Texas Instruments	
TravelMate 6030	Lit. 9.990.000
CD-ROM 6x	Lit. 500.000

monitorare le funzioni del portatile non ci sono display di sorta ma dei classici led verdi di non facile interpretazione in condizioni di luce non favorevoli: i simboli sopra ai led sono solo stampati sulla plastica in rilievo.

L'elettronica interna

Il modello in prova monta il penultimo rappresentante della famiglia dei Pentium pensati per le macchine portatili: l'Intel a 2.9 V a 133 MHz. Penultimo perché è già disponibile il TravelMate 6050 con un Pentium a 150 MHz.



In alto l'alloggiamento per le schede PCMCIA di tipo III e le porte I/O per l'audio. A lato le connessioni posteriori e, in basso, la tastiera con dispositivo di puntamento integrato.





Particolare della parte frontale e dell'hard disk rimovibile.

Monta una memoria interna di 16 Mbyte di RAM tipo EDO, espandibili a 72 Mbyte, con 256 Kbyte di cache di secondo livello. Come accennato prima mentre si parlava della scheda video, l'architettura interna è basata su bus PCI.

Le memorie di massa oltre al CD-ROM estraibile opzionale ed al lettore di floppy disk drive ad 1.4 Mbyte, sono rappresentate da un hard disk da 1.35 Gbyte.

La novità di questo portatile è «naturalmente» quello della porta PCMCIA Zoomed Video. Uno standard che or-



Il lettore di CD-ROM può essere inserito al posto del floppy disk driver.

mai si sta definendo almeno come dotazione di base vista la poca disponibilità al momento di schede del genere. Con questo tipo di connessione è possibile ottenere la visualizzazione di filmati MPEG in full-motion video e full-screen senza sovraccaricare la CPU (ne abbiamo parlato diffusamente sul numero scorso).

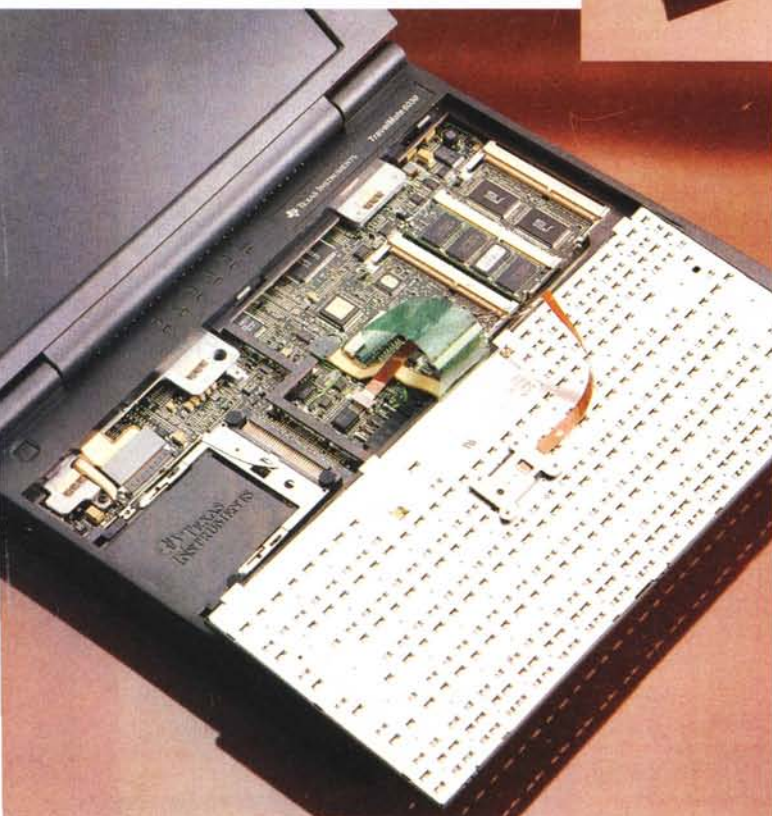
Alla fin della fiera

Se vogliamo, la versione a 133 MHz comincia ad essere la piattaforma ideale per applicazioni un po' spinte nel campo della multimedialità, più che nell'elaborazione pura dei dati. Una branca questa a cui il mercato dei portatili non è destinata per il prezzo elevato. Il sogno di ogni industria di portatile è quella del desktop replacement, ma è ancora solo un sogno proprio per l'alto costo dei prodotti di questo tipo. Certo è che il top manager continuerà a comprarlo per sé, come acquista la stilografica Omas piuttosto che la Mont Blanc.

Ma passiamo ad altre considerazioni. Ormai l'adozione del sistema operativo è standard con Windows 95, ma già si parla di adottare in opzione Windows NT. Con questo tipo di sistema operativo il salto generazionale da una elaborazione di dati stand alone verso una più completa gestione di risorse tramite una rete, più che il collegamento nudo e crudo ad Internet, è ben definito.

Il TravelMate 6030 è tra questi e con ciò vi rimando al prezzo finale che è da considerare proprio «alla fin della fiera».

MS



Particolare dell'interno: visibile l'espansione di memoria.

Colori brillanti quando è necessario...

6 pagine al minuto

Nessun costo addizionale per l'inchiostro nero

Questa pagina costa 261 Lire*

Colori splendenti su carta comune

Con la stampante Phaser® 350 di Tektronix, la stampa in bianco e nero e a colori non sarà più la stessa. Nessun costo addizionale per l'inchiostro nero significa che la stampa in bianco e nero costa meno che con la maggior parte delle stampanti laser monocromatiche. E, il costo di una pagina a colori è incredibilmente basso.

Ad una sorprendente velocità di 6 pagine al minuto a colori, la sua superba resa valorizzerà tutte le vostre presentazioni e rapporti. E' facile da usare e stampa su carta comune, trasparenti e perfino su carta riciclata.

Creata da una azienda leader del mercato delle stampanti a colori per gruppi di lavoro dal 1982, la stampante a colori Phaser 350 può essere condivisa con PC, Mac e tutte le applicazioni da ufficio.

Siamo certi che anche voi sarete d'accordo con noi nel riconoscere che al giorno d'oggi non è più conveniente stampare in bianco e nero.

* basato sul prezzo al pubblico con copertura del 34% in modalità Fast Color

e quando non lo è, nessun costo addizionale per l'inchiostro nero

A partire da Lire **7.150.000***

Per ricevere il pacco informazioni chiamate al nr. tel. (02) 25086.499 o visitateci al: <http://www.tekcom/CPdm?Z6005>

Tektronix



Phaser 140
Ink jet



Phaser 300X
Inchiostro solido



Phaser 440
Sublimazione del colore



Phaser 480X
Sublimazione del colore



Phaser 240
Trasferimento termico



Phaser 350
Inchiostro solido



Phaser 550
Laser a colori